

***Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome***

ASSEMBLEA PLENARIA

9 febbraio 2024

VERBALE

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** si è riunita in Assemblea plenaria il 9 febbraio 2024, alle ore 12.00 in prima convocazione e alle ore 13.00 in seconda convocazione, a Roma presso la sede della Conferenza, via Pietro Cossa 41, con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione dei verbali delle sedute del 13 e del 27 novembre 2023 2023;
2. approvazione bilancio consuntivo 2023 della *Conferenza*;
3. comunicazioni del Coordinatore:
 1. *agenda appuntamenti istituzionali*;
 2. *30° anniversario della Conferenza*;
 3. *programmazione attività*;
4. provvedimenti in merito al Segretariato generale della Conferenza;
5. approvazione del bilancio preventivo 2024 della *Conferenza*;
6. Definanziamento del Fondo per la Perequazione infrastrutturale. Richiesta di iniziative di intervento – lettera dei Presidenti Capone, Mazzeo, Oliviero e Petitti;
7. varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente Carmine **Cicala** (Basilicata), il Vice Presidente Angelo **Gennaccaro** (Bolzano), il Presidente Mauro **Bordin** (Friuli-Venezia Giulia), il Presidente Claudio **Soini** (Trento), il Presidente Roberto **Paccher** (Trentino Alto Adige) e il Presidente Roberto **Ciambetti** (Veneto).

Collegati **in videoconferenza**: il Presidente Gennaro **Oliviero** (Campania), il Presidente Quintino **Pallante** (Molise), il Presidente Stefano **Allasia** (Piemonte), la Presidente Loredana **Capone** (Puglia), Il Presidente Gaetano **Galvagno** (Sicilia), il Presidente Antonio **Mazzeo** (Toscana) e il Presidente Alberto **Bertin** (Valle d'Aosta).

Partecipano, per i punti nn. 2 e 5, collegati in videoconferenza, il dott. Marco **Colagè**, tesoriere della Conferenza e il dott. Marco **Brivittello**, Revisore dei conti.

Presiede il Coordinatore, Presidente Roberto Ciambetti.
Assiste il Direttore della Conferenza, dr. Paolo Pietrangelo.
Verbalizza il dr. Roberto Oliva.

Inizio lavori ore 13.10.

COORDINATORE Saluti tutti colleghi, chiede la verifica del numero legale.

PIETRANGELO, *Direttore della Conferenza* A seguito di appello e verifica, comunica che si è in numero legale tra presenze.

COORDINATORE Dà il benvenuto al Presidente Soini e al Vice Presidente Gennaccaro alla loro prima presenza in Conferenza. sottolineando come la Conferenza sia un luogo che accoglie tutti e in cui tutti possono, volendo, trovare uno spazio di lavoro e di collaborazione. Parte con l'ordine del giorno: "Approvazione dei verbali delle sedute precedenti, in particolare quella del 13 e 27 novembre". Mette in votazione.

L'Assemblea approva all'unanimità, con l'astensione dei Presidenti Soini e Gennaccaro. Allegati nn. 1 e 2: verbali delle sedute del 13 e del 27 novembre 2023.

COORDINATORE Punto n. 2: approvazione del conto consuntivo 2023. Dà la parola al Direttore.

PIETRANGELO, *Direttore della Conferenza* Il bilancio della Conferenza è di competenza per il consuntivo e di cassa per il preventivo. A beneficio dei nuovi Presidenti ricorda che la Conferenza è un'associazione privata con personalità giuridica. Dà la parola per l'illustrazione della documentazione del conto consuntivo al dott. Colagè.

Marco COLAGÈ, *Tesoriere della Conferenza*.

Il Dott. Colagè espone i documenti del fascicolo di Bilancio 2023, composto dal Bilancio di Competenza, dal Rendiconto Gestionale Finanziario, dal Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria, dalla Relazione al Bilancio e dal documento Attribuzioni riportante il dettaglio analitico delle singole voci di spesa.

PIETRANGELO, *Direttore della Conferenza* Grazie. Ringrazia il dottor Colagè per il lavoro attento e prezioso e per la continua collaborazione fattiva. Lascia la parola al Revisore Dott. Marco Brivittello che ha predisposto la Relazione del Revisore legale dei Conti al Bilancio al 31 dicembre 2023. Purtroppo, il dott. Brivittello ha problemi di microfono e, pur essendo collegato, non riesca a farsi sentire. Su sua indicazione passa a leggere egli stesso la Relazione del Revisore legale dei Conti al Bilancio al 31 dicembre 2023.

COORDINATORE Ringrazia anch'egli e, dopo aver chiesto eventuali interventi, mette in votazione l'approvazione del conto consuntivo 2023.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Allegato n. 3: delibera "Approvazione del conto consuntivo 2023".

COORDINATORE Prossimo punto all'ordine del giorno: "Agenda appuntamenti istituzionali". Il primo è l'appuntamento a Firenze il 21 e 22 febbraio. Dà la parola al Presidente Mazzeo.

MAZZEO Spera davvero che l'invito possa essere accolto da tanti. Chiede soltanto, anche per motivi organizzativi, di provare ad anticipare le prenotazioni, visto anche il periodo di quei giorni particolarmente intensi a Firenze. L'idea era di dividere in due parti l'arrivo e l'accoglienza, con una cena il 21 sera in una sala del Consiglio che viene inaugurata dopo una ristrutturazione, poi i lavori dell'Assemblea plenaria la mattina alle ore 10.00, alle ore 12.00 una visita in uno dei musei della città di Firenze, il Museo degli Innocenti, e nel pomeriggio del 22 il seminario che riguarda il principio di copertura finanziaria e i controlli della Corte dei conti sulle leggi onerose. È una scelta su cui si sta lavorando da tempo e pensa possa essere un modello utile anche a tutti.

COORDINATORE Personalmente arriverà direttamente la mattina del 22 per un impegno a Roma alla Festa nazionale brasiliana in Ambasciata. Ribadisce l'invito ai colleghi a verificare e prenotare, per organizzare al meglio la cosa. Il seminario con la Corte dei conti, va nella scia della collaborazione instaurata con le Sezioni riunite e serve anche a creare un clima migliore con le varie Sezioni territoriali, cosa non sempre automatica, fatta salva l'indipendenza dei giudici. Passa la parola al Presidente Stefano Allasia per il programma per il 10-11 marzo a Venaria Reale.

ALLASIA C'è la volontà di svolgere presso la reggia di Venaria Reale il seminario sulla revisione del manuale di tecnica legislativa lunedì 11 marzo, facendo rientrare la data all'interno delle manifestazioni per i 600 anni della bandiera del Piemonte, riconosciuta a livello internazionale perché antico stemma dei Savoia. Domenica 10 marzo è prevista una manifestazione dei gruppi storici folkloristici del Piemonte e si prevedono migliaia di figuranti alla Reggia di Venaria, tornata agli antichi splendori. La sera del 10 è prevista una cena. È a conoscenza che la segreteria del Consiglio regionale del Piemonte sta già lavorando per la definizione del programma.

COORDINATORE È allegato agli atti della plenaria odierna.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza È un programma di massima, perché i dettagli si stanno studiando. Vuole spendere due parole sul lavoro che verrà presentato, un lavoro a cui il Tavolo dei Segretari generali tiene moltissimo. Innanzitutto ringrazia il Segretario generale del Piemonte, la dottoressa Iannelli, la sua squadra, perché ha messo il cuore e passione in questo impegno e tutti i colleghi che stanno collaborando. Ringrazia anche il lavoro dell'OLI, grazia a cui il manuale vide la sua nascita, manuale che è stato un po' un fiore all'occhiello per le Regioni. Negli Anni 90, le Regioni erano veramente il prototipo della ricchezza scientifica del procedimento legislativo, senza nulla da invidiare alle Camere del Parlamento. È stato fatto un lavoro di ricerca e di innovazione. Saranno invitati i Segretari generali di Camera e Senato a Venaria, a presentare il lavoro. Torino sarà il punto di arrivo di un percorso e il punto di partenza di un altro, sempre in ambito di procedimento legislativo, dimostrando che la Conferenza, con i suoi Segretari generali, sa cogliere al volo la necessità dei cambiamenti e li sa soprattutto strutturare, coinvolgendo intorno a sé il meglio che c'è in giro; l'Accademia della Crusca, il CNR, la PCM, la Camera, il Senato e tutte le istituzioni scientifiche, che su queste cose lavorano.

ALLASIA Il suo invito è assolutamente di venire in visita alla Reggia, visita particolare, visita speciale, ma soprattutto, come diceva anche il Direttore, a partecipare al seminario. Tiene molto a sviluppare questo momento e a dare enfasi ulteriore alla Regione Piemonte.

COORDINATORE Ringrazia il collega Allasia. Sicuramente il Manuale di tecnica legislativa aggiornato è una cosa di valenza e di importanza che va anche amplificata, specialmente come Assemblee legislative regionali. Sempre nell'ambito della programmazione, chiede al Direttore di parlare del progetto del volume su "I trent'anni di vita della Conferenza", un volume che vedrà i contributi dei Segretari generali e che sarà coordinato da eminenti docenti universitari e esperti legislativi e costituzionalisti, come ad esempio Guido Rivosecchi.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza Il volume vuole essere innanzitutto un tributo all'attività della Conferenza. È stata trovata la disponibilità di un editore importante, Giappichelli. L'idea è quella di ripercorre in maniera abbastanza scientifica la vita della Conferenza, in modo autorevole, dando spazio ai Segretari generali, che ormai sono protagonisti, chi più sul lato amministrativo, chi sul lato giuridico della fase istruttoria delle attività in Conferenza, naturalmente quelle non di natura politica; danno corso e autorevolezza alle decisioni assunte in sede di Assemblea plenaria.

Continuando con la programmazione, ci sarà anche l'avvio, dopo le elezioni europee della mostra "Francesco d'Assisi e le Regioni", che dovrebbe soffermarsi in tutti i Consigli regionali fino al 2025, facendo delle tappe in ogni Consiglio regionale in occasione dell'ottocento anniversario della fondazione dell'ordine e quale valorizzazione del principio costituzionale unità pluralità.

COORDINATORE Chiede se sia possibile avere del materiale per capire la tipologia di mostra.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza Del materiale è già stato inviato. Comunque, per dare un'idea, plasticamente, si tratta sono di totem di altezza quasi di due metri, uno per Regione, con un'immagine fotografica. La domanda è stata: "La tua Regione come viene rappresentata da Francesco d'Assisi?" e ogni Regione ha fornito un'immagine fotografica e una didascalia. Quindi ci saranno 21 totem, che rappresentano appunto questa mostra fotografica. Il significato, in un momento in cui l'unità è elemento di tenuta e di essenzialità del Paese, si torna a dire e continua a sostenere che le Regioni sono elemento essenziale della pluralità, art. 5 della Costituzione e art. 117. Bisogna prendersi le proprie responsabilità, ma al contempo ritenendo che la pluralità sia un elemento fondamentale della vita del Paese e questo, in qualche modo, ne è un esempio.

MAZZEO Chiede, in merito alle tempistiche, come si pensa di organizzare la scelta, Regione per Regione? Cioè ci si può proporre, in funzione anche degli spazi che si hanno a disposizione? Pone questa domanda perché in Consiglio regionale della Toscana c'è uno spazio che viene messo a disposizione per le mostre e c'è un'agenda molto fitta.

COORDINATORE Ha lo stesso problema, perché anche per il Veneto la sede è piuttosto ambita per le mostre.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza Si sta lavorando a coordinare i referenti individuati dai Segretari generali per avere notizie sulle disponibilità e creare un calendario. Come già accennato, si partirà dopo le elezioni europee per non incorrere nei problemi legati alle regole della par condicio.

COORDINATORE Dà la parola al Presidente Bertin.

BERTIN Ha il problema opposto rispetto ai colleghi, nel senso che in Valle d'Aosta non si ha uno spazio espositivo. Quindi, avrebbe bisogno di avere notizie il prima possibile, per bloccare una possibilità in un parco archeologico.

COORDINATORE Resta inteso che, tramite i singoli Segretari generali, si proverà a mettere giù un calendario.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza Rammenta anche che potrebbe esserci la possibilità di un'udienza, con la benedizione del Pontefice, Si tratta di un progetto ambizioso, che ha alle spalle un ragionamento e una visione. In questi anni sono stati costruiti tanti elementi con una capacità di visione, come ad esempio in materia di salute parlando di cura e non di costo delle prestazioni, in tema di antimafia, parlando di azioni e proposte di legge, e così via.

COORDINATORE Passa al punto n. 4 all'ordine del giorno "Provvedimenti in merito al Segretariato generale della Conferenza". dà la parola al Direttore.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza Si limita a riferire che è in svolgimento la selezione, ad evidenza pubblica, di un'unità per l'ufficio gare ed appalti della Conferenza. Quando sarà conclusa, verrà portato in approvazione il contratto.

COORDINATORE Punto n. 5: "Approvazione del Bilancio Preventivo del 2024 della Conferenza". dà ancora la parola al Direttore.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza È stata inviata tutta la documentazione relativa al preventivo, relazioni e tabelle. Ci sono le varie poste di bilancio sulla base delle attività già accennate, più i capitoli per il funzionamento e il personale. L'unica cosa che tiene a sottolineare è che è stato leggermente eroso il fondo di garanzia, per attingere risorse per la mostra. Ricorda che sono quattro anni che le quote a carico di ciascun Consiglio regionale, non aumentano. Sono confermate le voci sui singoli capitoli, anche quanto preventivato sul budget del personale, con le progressioni orizzontali per alcuni contratti di categoria D e del rinnovo del contratto della dirigenza.

COORDINATORE Si rimane in linea con gli anni scorsi, non c'è nessun aumento. Il Bilancio è strutturato allo stesso modo, con le attività ormai consolidate. Se c'è necessità durante l'anno, può essere aggiornato o variato.

PIETRANGELO, *Direttore della Conferenza* Ci sono altre attività che già messe in calendario, ad esempio sul Coordinamento Salute del Presidente Medusei, e sul Coordinamento sulle pari opportunità della Presidente Petitti. È tutto riportato nella scheda delle progettualità. Naturalmente, ci sono anche altre attività che in corso d'anno si possono fare e integrare.

COORDINATORE Mette in votazione l'approvazione del bilancio di previsione per il 2024.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Allegato n. 4: delibera "Bilancio di previsione per l'anno 2024".

Allegato n. 5: delibera "Preventivo di spesa per l'Attività istituzionale per l'anno 2024.

COORDINATORE Successivo punto all'ordine del giorno: "Definanziamento del fondo per la perequazione infrastrutturale, richiesta iniziative di intervento", lettera dei colleghi Capone, Mazzeo, Olivero, Petitti. Dà la parola alla collega Capone.

CAPONE Ha chiesto al Presidente e a tutti, insieme ai colleghi, di avere un momento di interlocuzione su questo fondo perequativo. Avere tolto oltre 3,6 miliardi dal fondo, che è rimasto con soli poco più di 800 milioni, significa privare ulteriormente le Regioni che hanno il divario maggiore, ma anche le aree interne delle altre Regioni, di quelle infrastrutture che sono necessarie. Questo è un fondo che si è costituito proprio per superare il divario infrastrutturale e invece viene privato di quelle somme. È avvenuto nella Legge di bilancio, ovviamente va a danno gravissimo delle Regioni del Mezzogiorno, ma va a danno generale dello sviluppo dell'Italia, perché se si privano della possibilità di realizzare infrastrutture le Regioni del Mezzogiorno, il Paese unito di cui parlava prima il Direttore, non si realizza. Ecco perché, siccome il danno è notevolissimo e siccome non c'è nessuna certezza rispetto all'uso del fondo di sviluppo e coesione, che ancora non è stato messo a disposizione delle Regioni, nella misura dell'80% del fondo stesso, come prevede la Legge, la preoccupazione è tanta. Per cui chiede al Presidente la possibilità di organizzare un momento d'incontro con i Ministeri competenti, anche in presenza, se necessario, per capire se ci sia davvero una volontà di togliere le risorse che sono state espressamente previste, non solo di non metterne altre, ma addirittura di togliere le risorse che sono state espressamente previste finora a favore delle infrastrutture al sud. Sottolinea, ad esempio, se si considera il numero di autostrade presenti al nord e il numero di autostrade presenti al sud, crede che ciascuno si vergognerebbe di dire che vive in un Paese unitario; se si considera il sistema ferroviario al nord e al sud ci si rende conto subito di come stanno le cose. Crede che questo sia un dato estremamente evidente: lo si vede dall'ISTAT, lo si vede dallo Svimez, lo si vede da tutto. Nel momento in cui, però, si fanno queste scelte, ogni scelta ha la sua responsabilità e quindi capire con i responsabili della scelta come intendono risolvere il tema del divario è veramente importante. Si sta parlando di un divario che, nel momento in cui attiene le infrastrutture, genera danni economici non solo per la mancata realizzazione delle infrastrutture, ma anche perché incide negativamente su tutti gli altri settori dell'economia. Quindi, se si riesce a trovare la possibilità di avere un'interlocuzione dei Ministri competenti, infrastrutture e trasporti per un verso e Regioni dall'altro e attività economiche, quindi fondo per la perequazione dell'altro, pensa che si possa fare una buona discussione. D'altra parte, l'art. 119 della Costituzione lo impone e quel fondo nasce in attuazione dell'art. 119 e mentre si parla di autonomia differenziata, togliere i soldi che sono previsti nell'art. 119, che consente e consentirebbe l'autonomia differenziata, le pare sinceramente come se si volesse prendere in giro una parte del Paese.

COORDINATORE Dà la parola al Presidente Pallante.

PALLANTE Ci sono due problemi: uno di carattere formale e uno sostanziale. Dal punto di vista sostanziale, a lui sembra che quello di cui ha detto la Collega sia rilevante, per cui con il garbo che non manca ai Presidenti dei Consigli regionali, crede che un'interlocuzione di questo tipo sia dovuta.

Ci sono delle responsabilità che prescindono dall'appartenenza politica e quindi gli sembra che un controllo sia quantomeno necessario.

COORDINATORE Non vede altre richieste di intervento. Farà una verifica con i Ministri competenti, per capire la disponibilità ad interloquire sulla cosa. Ricorda che è un tema che è già Legge, quindi è già attivo questo tipo di impostazione sul fondo di perequazione. Bisogna capire se c'è spazio per recuperare risorse per quello che prevede quel fondo.

CAPONE Ringrazia.

BERTIN Interviene da una Regione del profondo nord, non direttamente coinvolta. Crede che ogni decisione unilaterale dello Stato, presa così, sia non giustificabile. Ci va comunque un'interlocuzione con i soggetti che ne portano le conseguenze, proprio in una visione anche federale dello Stato. Non è accettabile, a suo avviso, per cui si dice assolutamente d'accordo.

COORDINATORE Ringrazia il collega Bertin. Dà la parola al Presidente Galvagno.

GALVAGNO Si stanno impegnando 1,3 miliardi di fondi che erano destinati alla Sicilia per quanto concerne infrastrutture siciliane. Volendo approfondire il tema sulla perequazione, ricorda che il Ministro Calderoli, in Conferenza, fu abbastanza disponibile nelle due occasioni in cui venne. Per lui c'è la massima disponibilità, perché capisce che i problemi che ci sono in Sicilia sono gli stessi problemi che ci sono nel Molise, nelle Marche o in qualsiasi altra Regione. Probabilmente ci sono poche Regioni che sono veramente in situazioni sicuramente migliori di altre e fare un ragionamento di campanilismo non gli sembra corretto nei confronti di altri colleghi, però pensa sia giusto spiegare quali siano le criticità di tutte le Regioni e provare a fare magari un ragionamento complessivo.

COORDINATORE Se non ci sono altri interventi, passa alle "varie ed eventuali" e dà, nuovamente, la parola al Presidente Galvagno.

GALVAGNO Ricorda al Presidente Ciambetti e ai Colleghi l'evento del torneo di calcio in Sicilia organizzato sul tema della violenza alle donne. Informa che sono state destinate delle risorse nella Legge di stabilità regionale per un grande evento. Conferma la volontà di coinvolgere, vista la delicatezza del tema e vista l'attenzione di tutti nei confronti del tema, purtroppo sempre più attuale, i colleghi a partecipare, con l'organizzazione di una squadra dei Consigli regionali, Presidenti o Consiglieri, o funzionari. Sarà un quadrangolare, con una buona attenzione mediatica e spinge per iniziare a passare alla fase operativa.

COORDINATORE Considera l'iniziativa assolutamente di interesse e conferma la sua partecipazione. Chiede una nota più specifica da poter veicolare tra i Colleghi.

GALVAGNO Metterà in contatto il Direttore con la dr.ssa Perino e il dott. Palmeri, a stretto giro. Intanto parlerà con l'organizzatore dell'evento per comunicare la disponibilità.

COORDINATORE Dà la parola al Direttore sulle "varie ed eventuali".

PIETRANGELO, *Direttore della Conferenza* C'è una questione delicata che era stata posta al Tavolo dei Segretari generali qualche mese fa ad Alghero: la questione delle indennità. Chiede quando sarà possibile avere un momento di tempo da dedicare al tema che ha bisogno di attenzione e di calma e non può essere trattato a distanza. È stata redatta e inviata una scheda, tenuta riservata per evitare che girasse troppo nelle caselle di posta elettronica e finire in mani sbagliate. La scheda è stata costruita in questo modo: per ogni argomento, c'è la funzione e le modalità di affronto; ad

esempio l'aumento delle indennità si può ottenere in questo o quest'altro modo. Ogni tipologia di garanzia ha con sé la modalità di variazione eventuale, che può essere di carattere di legge regionale, oppure mettendo mano all'intesa in Conferenza Stato-Regioni o addirittura con una modifica della norma madre. In base a quello, si comprende che tipo di lavoro politico va fatto, se solo interno oppure no. Altro tema è quello della necessità del rinnovo degli organi della Conferenza, come disciplinato dallo Statuto. Gli organi durano in carica 30 mesi e sono scaduti il 30 agosto del 2023; in questo periodo si è in momento di prorogatio, forse abbastanza eccessivo. Invita caldamente a provvedere quanto prima al rinnovo degli organi della Conferenza.

COORDINATORE Concorde sulla eccessiva durata della prorogatio in essere. È al corrente dell'interlocuzione in corso da parte di una componente politica attualmente importante in Conferenza ed è in attesa di indicazioni e proposte, che poi vengono discusse tutti assieme. Per quanto lo riguarda è assolutamente disponibile ad affrontare e risolvere la questione.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza A questo proposito informa che il Coordinamento delle Assemblee delle Regioni a statuto speciale si sta riorganizzando, il Presidente Paccher ha dato la sua disponibilità per guidarlo e auspica che con il rinnovo delle altre nomine, si possa far partire anche questo Coordinamento.

COORDINATORE Verificando le presenze per la plenaria di Firenze, potrebbe essere inserito all'ordine del giorno il punto con il rinnovo degli organi. Sempre sulle varie ed eventuali dà la parola al Presidente Cicala.

CICALA Saluta i nuovi arrivati e li invita a partecipare attivamente alla vita della Conferenza. Detto ciò, si scusa col Coordinatore perché non ha avuto il tempo di anticipare il tema, assai delicato, sul suicidio medicalmente assistito.

COORDINATORE Dà un sommesso consiglio: se è possibile evitare ritiene sia meglio, per esperienza vissuta.

CICALA Ha registrato che in tutte le Regioni, almeno quelle con cui ha avuto la possibilità di confrontarsi e dialogare, che c'è molta divergenza, perché c'è carenza di documentazione. È stato sufficiente veicolare un po' di documenti, per cominciare a capire quanto sia delicato. Voleva segnalare proprio il caso del Veneto, che ha fatto scuola per la necessità di attenzione sul tema. Il suo contributo è mettersi a disposizione per fornire un po' di documentazione, in modo tale che le Regioni affrontino veramente con estrema concentrazione questo argomento. C'è tanta giurisprudenza che si sta sommando e si rischia di fare degli scivoloni, sia dal punto di vista formale e normativo, ma anche politico. Avrebbe veramente piacere di condividere una pubblicazione che ha ricevuto e che ha letto con grande attenzione, che è riuscito ad aprirgli la mente, dato che si parla di etica.

COORDINATORE Vuole aggiungere una sottolineatura: bisogna evitare che le Regioni siano utilizzate esclusivamente come un cavallo di Troia, per andare in Corte costituzionale e avere una sentenza ancora più incisiva rispetto al 2019. La Corte è cambiata dal 2019, quindi non è così automatico che la speranza dell'Associazione Coscioni sia poi effettivamente raggiunta. Il parere che hanno chiesto il Veneto ed il Friuli Venezia Giulia all'Avvocatura, farà scuola, perché è il primo parere preventivo che come Regioni è stato chiesto.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza Prende la parola per dire che questo è un argomento che potrebbe finire nella pubblicazione di cui parlava prima. Quando ci si misura con temi al limite, vengono fuori le argomentazioni anche di rafforzamento delle capacità di lavoro delle Assemblee. Quando sono stati affrontati i temi del referendum, ad esempio quello sulle trivelle, o quello di

conferma costituzionale sulle riforme, è stato tirato fuori il meglio che c'è, anche mettendosi in gioco in maniera stressante, ma vengono fuori le migliori energie. Immagina che l'ufficio legislativo del Consiglio regionale del Veneto sia stato in uno stato di tensione incredibile, però ha partorito dei dossier ineccepibili. La politica è stata stressata, però è stata all'altezza.

CICALA Propone una sintesi tra i ragionamenti. Quindi iniziare veramente in maniera molto soft, per capire le sensibilità e ragionare, per pare alla verifica di ciò che sia potestà regionale, qual è realmente il loro compito, dove si devono fermare e dove devono misurare maggioranza e minoranza, a mettere insieme sensibilità completamente diverse tra loro e cercare però anche di rispettare le prerogative di ogni singolo Consigliere.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza Il Consiglio regionale del Veneto ha insegnato una lezione importantissima, sono temi di cui ci si può occupare ma approcciando il ragionamento dal punto di vista della cura.

CICALA Concorde che l'obiettivo è quello di parlarne, per condividere e non commettere errori.

BORDIN In Friuli Venezia Giulia il tema è stato affrontato anche in maniera abbastanza profonda, anche con alcune valutazioni dal punto di vista giuridico. Crede che, in realtà, sia un tema che dal punto di vista strettamente etico e morale si presta a mille interpretazioni e le avrà in qualunque Consiglio regionale, a prescindere dall'appartenenza politica, e dal punto di vista giuridico ha molte incertezze. Quindi è possibile parlarne, perché come ogni tema è giusto approfondire ulteriormente, ma crede sia difficile che si esca con una linea, una posizione, un indirizzo unico. Personalmente, non se la sentirebbe di dare una linea o un indirizzo, perché rappresenta un'intera Assemblea che magari potrebbe avere una linea diversa dalla sua, nel complesso.

CICALA Conferma che questo ragionamento, non ha la pretesa di dar seguito ad una risoluzione o a una condivisione; è ancora in una fase molto delicata, ma riteneva giusto parlarne, avendo visto che in alcuni Consigli regionali c'è stata una componente che ha spinto molto, che ha interpretato quella proposta di legge che è arrivata, in maniera diversa, difforme, senza evidenziare tutti gli aspetti. Prima che la discussione arrivi in fase avanzata all'interno del Consiglio, per poi dover fare un passo indietro complicato, è bene discuterne tanto e approfonditamente. Poi, se c'è convincimento reale da parte di un'Assemblea a portarlo avanti, c'è la libertà di farlo.

SOINI Anzitutto ringrazia per l'accoglienza per questa sua prima partecipazione alla plenaria. Conviene che effettivamente vedersi sia importante, anche per creare rapporti e relazioni. L'attività che svolge la Conferenza crede sia molto importante; gli è stato raccontato cosa è stato fatto nel passato e ritiene che questi organismi aiutino molto le attività di chi in questo momento rappresenta la Presidenza dei Consigli delle varie Regioni e Province. Ritiene importante la tematica portata dal collega. Non è ancora arriva nel suo Consiglio, ma è certo che prima o poi arriverà di sicuro. Quello che chiede è di condividere il più possibile dei documenti, delle conoscenze, da chi li ha trattati, come il Veneto. Per quanto riguarda, invece, la tematica sensibile e spinosa delle indennità, anch'egli ritiene che debba essere analizzata in un incontro ad hoc in presenza.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza Chiede al Presidente Ciambetti di ricordare al dott. Valente l'invio di tutto il materiale sul dibattito sul fine vita avvenuto in Veneto, in modo da poterlo condividere.

COORDINATORE Ribadisce, d'accordo con il Presidente Bordin, che la richiesta fatta all'Avvocatura dello Stato rappresenta una iniziativa particolare, innovativa e che va utilizzata da tutti. Come anche la disponibilità del Presidente del Consiglio di Stato, del quale ha avuto la

disponibilità, per chiarimenti da chiedere preventivamente. L'Avvocatura dà, secondo lui, un'interpretazione della situazione e delle competenze in maniera abbastanza chiara. Anche nel momento in cui il tema viene affrontato dagli uffici legislativi dei vari Consigli, c'è questo rischio di peso delle esperienze personali, che può influenzare alcune decisioni. Dà la parola al Presidente Allasia.

ALLASIA Sta approfondendo il tema, perché il Regolamento del Piemonte pone un'attenzione molto particolare alle proposte di legge di iniziativa popolare. Attualmente le proposte sono in Commissione, dove si poteva tranquillamente bocciarle. È prevalsa l'intenzione di incominciare un dialogo molto approfondito, per togliere ogni dubbio, avendo la sua posizione sulla vicenda, ma soprattutto come Presidente di un'Assemblea legislativa, sa benissimo che non si tratta di un tema regionale e perciò trova abbastanza fuori luogo trattare l'argomento. Si sta cercando di trovare una soluzione politica e tecnicamente perseguibile. Potrebbe essere portata avanti la discussione per approdare eventualmente in Aula, dove fare una riflessione ben approfondita del tema, perché c'è un Regolamento che permette, a differenza di altri Consigli regionali, di discutere apertamente e in modo molto continuativo. Si è nella fase di una serie di trattazioni e di audizioni, che nelle prossime settimane eventualmente metterà in condivisione. C'è un parere non scritto dell'Ufficio legislativo del Consiglio regionale, trascritto nell'audizione, dove dettagliatamente si pronuncia sulla vicenda, ritenendo che sulla legge specifica non c'è competenza regionale. Quello che si potrebbe eventualmente fare, ma quello poi sta nelle corde dei vari Consiglieri, è una proposta al Parlamento, ma si tratta di un altro tema che non è di natura di questa proposta. Non per lavarsi la coscienza, ma per essere corretti a livello legislativo.

COORDINATORE Ringrazia il Presidente Allasia. Quello che diceva lo ha riportato all'interlocuzione avuta, anche in Veneto, con l'associazione, sulla idea di una proposta da fare al Parlamento. Idea che, però, veniva scartata, facendo pensare che l'obiettivo non dichiarato sia di avere una impugnativa dal Governo per poi andare in Corte costituzionale per rianimare il dibattito e quindi un progetto di legge statale non venendo impugnato, perché va alle Camere, non basterebbe. Verificato che non ci sono altri interventi, dichiara chiusa la plenaria e dà l'appuntamento a Firenze per il 21 e 22 marzo.

L'Assemblea termina alle 14.25.

Il Segretario verbalizzante
Dr. Roberto Oliva

Il Coordinatore
Presidente Roberto Ciambetti

ALLEGATI

Allegati nn. 1 e 2: verbali delle sedute del 13 e del 27 novembre 2023 – OMISSIS.

Allegato n. 3: delibera “Approvazione del conto consuntivo 2023”.

***CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME***

ASSEMBLEA PLENARIA

Roma, 09 febbraio 2024

OGGETTO: Deliberazione “Approvazione del conto consuntivo 2023”

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** riunita in Assemblea plenaria, in modalità mista, a Roma presso la sede della Conferenza in via Pietro Cossa 41 il giorno 09 febbraio 2024

ESAMINATO il conto consuntivo 2023;

RILEVATO che la gestione finanziaria 2023 si è chiusa con un **disavanzo di cassa di Euro 57.888,27=** scaturito dalla differenza fra entrate quantificate in Euro **909.876,05=** e le uscite in Euro **967.764,32=** maggiorato dell'avanzo di cassa dell'esercizio precedente ammontante a Euro 726.811,86=. L'attivo di cassa è composto dal Fondo cassa economale (Euro 347,03=), dal credito sulla carta prepagata (Euro 70,36=), dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 1102.94 presso la Banca MontePaschi (Euro 27.077,77=) e dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 2309X48 presso la Banca Popolare di Sondrio (Euro 598.652,21=);

RILEVATO che sono stati determinati residui passivi per Euro 240.622,36= determinando un **avanzo di amministrazione di Euro 387.943,68=**;

VISTA la relazione del Revisore dei conti della Conferenza, dott. Marco Brivittello, allegata alla presente deliberazione;

con voto unanime

DELIBERA

di approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2023 giusta il quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2023 che si allega e che fa parte integrante della presente deliberazione, in uno con la relazione del revisore dei conti della Conferenza, dott. Marco Brivittello.

il Coordinatore

Presidente Roberto Ciambetti

Relazione del Revisore legale dei conti al bilancio al 31 dicembre

2023

All'Assemblea dei Soci della CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Io sottoscritto dott. Marco Brivittello nato a Roma il 25 febbraio 1971 ed ivi domiciliato presso lo studio di Via Amsterdam 138 C.F. BRVMRC71B25H501Y iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA_07651, iscritto come Revisore legale nell'apposito Registro al n. 128436, incaricato di svolgere la revisione e la certificazione del bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2023 della CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME con sede in Roma, via Pietro Cossa 41, codice fiscale 96250440581, dichiaro quanto segue:

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023 della CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto gestionale finanziario e dalla relazione al bilancio consuntivo 2023, il quale espone un disavanzo di gestione di Euro 57.888,27.
2. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al

Comitato di Coordinamento della CONFERENZA. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

3. Il mio esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dall' OIC n. 35. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato di Coordinamento. Il bilancio, in linea con quanto previsto dalla Riforma per gli enti del Terzo settore e secondo quanto consigliato dai Principi Contabili per gli enti non profit, è stato redatto con il principio della competenza economica, ispirandosi ai criteri generali di redazione nella prospettiva della continuazione dell'attività. Allegato al bilancio consuntivo, il rendiconto gestionale finanziario, predisposto seguendo la struttura utilizzata nei precedenti esercizi, riassume la gestione finanziaria della Conferenza evidenziando anche le somme già impegnate da pagare e le somme rimaste da introitare. Nel corso dell'esercizio si è provveduto al controllo sulla tenuta della contabilità e alla vigilanza sull'osservanza della legge e delle

norme statutarie effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del c.c.. Sulla base di tali controlli non si è avuto modo di rilevare violazioni degli adempimenti normativi e statutari. Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

4. A mio giudizio, il bilancio consuntivo della CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME al 31 dicembre 2023 è conforme ai principi contabili applicabili alle aziende non profit e pertanto nulla osta alla sua approvazione da parte Vostra.

ROMA, 6 febbraio 2024

Il revisore
Dott. Marco Bravitello



Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome					
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2023					
Fondo cassa all' 1.1. 2023		(compresi fondi cassa economali)			€ 726.811,86
+ Riscossioni - entrate 2023					
- Interessi attivi e altre da banche e altre varie		€	87,48		
- Quote annuali 2023		€	909.175,11		
Totale entrate 2023		€	909.262,59		
Totale Riscossioni 2023		€	909.262,59	+ €	909.262,59
- Pagamenti - uscite 2023 (come da Rendiconto Finanziario)				- €	1.009.927,08
saldo netto finanziario dell'esercizio				+ -€	100.664,49
Fondo cassa all' 31.12.2023				+ €	626.147,37
- Fondo cassa economale		€	347,03		
- Carta prepagata		€	70,36		
- Saldo c/c c/o Banca Montepaschi		€	27.077,77		
- Saldo c/c c/o Banca Pop. Sondrio		€	598.652,21		
Totale Fondo cassa 31-12-2023		€	626.147,37		
+ Somme rimaste da introitare al 31.12.2023					
- Banche c/ interessi e competenze		€	700,94		
- Credito Inail per regolazione premi		€	271,65		
- Credito Imposta rivalutazione TFR		€	1.446,08		
Totale somme da introitare		€	2.418,67	+ €	2.418,67
- Somme già impegnate da pagare al 31.12.2023					
- Convenzioni, consulenze, incarichi e altre spese		€	20.129,22		
- Personale dipendente e struttura		€	220.493,14		
Totale Somme da pagare		€	240.622,36	- -€	240.622,36
Avanzo di amministrazione al 31.12.2023				€	387.943,68
Dettaglio somme già impegnate da pagare alla data di elaborazione del prospetto (06-02-2024)					
competenze 2023 pagate o da pagare nel 2024					
LIVE SRL-VIDEOCONFERENZE	31/12/2023	€	915,00	TFR	€ 133.136,79
Consulenza OSSIFRA-CNR – II tranche	31/12/2023	€	5.000,00	IMPOSTE LAV.DIP.AUT.	€ 24.746,13
II e III tranche Ag. PIRENE x campagna antiviolenza	31/12/2023	€	9.597,32	INPS-INAIL LAV.DIP.	€ 17.321,09
BRIVITELLO-REVISIONE CONTABILE	31/12/2023	€	3.153,63	II TRANCHE PREMIO R.	€ 26.809,62
Soc. BITMAN per assistenza	31/12/2023	€	488,00	F.DO PREV.COMPLEM.	€ 18.479,51
TELEFONICHE VI BIM.2023	31/12/2023	€	408,65		
CARTA DI CREDITI DICEMBRE 2023	31/12/2023	€	478,28		
COMPET.BANCARIE	31/12/2023	€	88,34		
Totali		€	20.129,22	€	220.493,14

Allegato n. 4: delibera “Bilancio di previsione per l’anno 2024”.

***CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME***

ASSEMBLEA PLENARIA

Roma

09 febbraio 2024

Oggetto: Bilancio di previsione per l'anno 2024

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** riunita in Assemblea plenaria, in modalità mista, a Roma presso la sede della Conferenza in via Pietro Cossa 41 il giorno 17 febbraio 2023

ESAMINATO il documento contabile concernente il Bilancio di previsione della Conferenza per l'anno 2024, proposto ed illustrato dal Coordinatore;

ESAMINATA, altresì, tutta l'altra documentazione allegata, composta da relazione e tabelle relative;

con voto unanime

DELIBERA

che il bilancio di previsione della Conferenza per l'anno 2024 è approvato, giusta il quadro delle entrate e delle spese che risulta dai documenti allegati che fanno parte integrante della presente deliberazione.

Il Coordinatore
Presidente Roberto Ciambetti

ALLEGATI

- quadro delle entrate e delle spese;
- dettaglio previsione spese attività istituzionale;
- dettaglio previsione spese funzionamento;
- dettaglio previsione spese personale;
- relazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024

ENTRATE			USCITE		
1. Avanzo di cassa 2023		625.897,37	1. Attività istituzionale		309.100,00
1.2 Saldo banca MPS 31.12.23	27.077,77		1.1 Iniziative, Progetti e Convenzioni	167.000,00	
1.2 Saldo banca Pop. Sondrio 31.12.23	598.652,21		1.2 Consulenze, Contratti e Incarichi	90.000,00	
1.3 Saldo economo 31.12.23	97,03		1.3 Sovvenzioni	52.100,00	
1.4 Carta prepagata 31.12.23	70,36				
2. Quote 2024		909.175,10	2. Funzionamento		145.000,00
2.1 Quote annuali 2024	909.175,10		2.1 Spese generali	100.000,00	
			2.2 Evoluzione digitale	15.000,00	
			2.3 Missioni e rimborsi	20.000,00	
			2.4 Fondi di rappresentanza	10.000,00	
3. Interessi attivi (presunti) su c/c		200,00	3. Personale		715.000,00
4. Entrate diverse, rimborsi e recuperi vari		0,00	3.1 Personale e collaborazioni struttura	715.000,00	
	0,00				
5. Residui attivi		0,00	4. Residui passivi come da impegni		240.799,04
	0,00		4.1 Conv., cons. e spese 2023 al 06/02/24	20.305,90	
			4.2 TFR dal 2005 al 2023	133.136,79	
			4.3 Quota AZIMUT 2023	18.479,51	
			4.4 F24 personale 2023	24.746,13	
			4.5 INAIL personale 2023	17.321,09	
			4.6 Salario accessorio personale 2023	26.809,62	
			5. Fondo di garanzia		125.000,00
			Avanzo di gestione presunto		373,43
TOTALE ENTRATE		1.535.272,47	TOTALE A PAREGGIO		1.535.272,47

ALLEGATO 1**preventivo ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2024**

1.1 INIZIATIVE, PROGETTI e CONVENZIONI	€ 167.000,00
Seminario annuale Regioni/Corte dei conti 2023/2024	-€ 30.000,00
Organizzazione eventi e iniziative, pubblicazioni istituzionali	-€ 10.000,00
Mostra "Francesco nel cuore delle Regioni" e 30° anniversario della Conferenza	-€ 120.000,00
Quota OLI (Osservatorio Legislativo Interregionale) Consigli regionali - <i>come da convenzione (cfr richiesta)</i>	-€ 5.500,00
disponibilità	€ 1.500,00
1.2 CONSULENZE, CONTRATTI e INCARICHI	€ 90.000,00
Revisore dei conti	-€ 6.000,00
DPO (Data Protection Officer)	-€ 6.500,00
Servizio di monitoraggio legislativo delle istituzioni nazionali ed europee	-€ 12.000,00
Attività Coordinamenti istituzionali e Gruppi di lavoro	-€ 30.000,00
Compartecipazione emolumento Coordinatore tecnico delegazione italiana al CdR	-€ 20.000,00
Eventuali incarichi legali, giuridici e istituzionali	-€ 15.000,00
disponibilità	€ 500,00
1.3 SOVVENZIONI e CONTRIBUTI	€ 52.100,00
Quota di partecipazione all'ASVAPP	-€ 45.000,00
Quota di partecipazione all'Associazione Avviso Pubblico - <i>cfr richiesta</i>	-€ 2.500,00
Quota di partecipazione all'ASviS - <i>cfr richiesta</i>	-€ 1.000,00
n. 1 borsa di studio Seminario di Studi e ricerche parlamentari S. Tosi (finanziato dal Senato, dalla Camera, dalla PCM e dalla Conferenza - <i>cfr richiesta</i>)	-€ 3.600,00
disponibilità	€ -

<u>ALLEGATO 2</u>	
preventivo FUNZIONAMENTO 2024	
2.1 SPESE GENERALI	€ 100.000,00
Sede via Cossa - locazione (25.000) condominio (5.000)*	-€ 30.000,00
Energia elettrica*	-€ 3.000,00
Pulizia e manutenzione	-€ 9.000,00
Polizze assicurative*	-€ 3.000,00
Spese telefoniche ed internet*	-€ 10.000,00
Cancelleria (stampanti e fotocopiatrici)*	-€ 8.000,00
Servizio video Conferenza e resocontazione riunioni*	-€ 20.000,00
Gestione infrastruttura informatica	-€ 10.000,00
Abbonamenti quotidiani e riviste e banche dati	-€ 3.000,00
disponibilità	€ 4.000,00
<i>* sulla base delle previsioni del consuntivo 2023</i>	
2.2 EVOLUZIONE DIGITALE	€ 15.000,00
2.3 MISSIONI E RIMBORSI	€ 20.000,00
2.4 FONDI DI RAPPRESENTANZA	€ 10.000,00
Coordinatore/trice	€ 7.000,00
Direttore generale	€ 3.000,00

ALLEGATO 3**preventivo PERSONALE 2024**

3.1 PERSONALE E COLLABORAZIONI STRUTTURA	€ 715.000,00
Segretariato generale [n. 6 unità ufficio di Roma]*	-€ 600.871,64
Arretrati dirigenti nuovo CCNL	-€ 24.690,27
Nuova unità per ufficio gare e appalti**	-€ 23.833,02
Amministrazione e Tesoreria***	-€ 35.000,00
Aggiornamento professionale per il personale	-€ 15.000,00
Buoni pasto per il personale	-€ 15.000,00
disponibilità	€ 605,07

* Gaeta dir. - Giuli D5 - Luciani D2 - Mastrosimone D4 - Oliva dir. - Pietrangelo dg

** per sostituzione Mazzotta

*** Studio Colagè

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITÀ DELLA CONFERENZA e NOTE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Continuando nella strada intrapresa negli ultimi anni, come si evince anche dal consueto report annuale, le attività della *Conferenza* si stanno consolidando su vari fronti. Anzitutto c'è un processo di accompagnamento sempre più strutturato ai **Coordinamenti tecnici** sotto la supervisione del **Tavolo dei Segretari generali**. Il Tavolo dei SSGG ha, negli anni, consolidato la sua autorevolezza, non solo grazie alla rima dei suoi componenti, ma anche ad un metodo di lavoro basato sulla condivisione di procedure ed analisi finalizzati al continuo miglioramento della gestione amministrativa dei Consigli regionali e dalla messa a fattor comune di problemi e soluzioni da mettere in campo; nonché nel continuo miglioramento delle soluzioni che consentono una gestione sempre più innovativa dei processi legislativi ed istituzionali.

La *Conferenza*, grazie alla sua particolare vocazione, accompagna questi processi dando alla gestione della complessità una triplice chiave di lettura: priorità alla efficacia e buon funzionamento delle macchine amministrative ed innovazione degli iter istituzionali dei Consigli regionali; consolidamento delle reti degli attori connessi ai percorsi legislativi per una mappatura continua delle priorità; supporto in materia di armonizzazione delle procedure.

Il lavoro svolto dai Presidenti nel corso degli ultimi dieci anni in particolar modo ha difeso con forza e senso della responsabilità, l'imprescindibile valore democratico della rappresentanza territoriale e delle Assemblee rappresentative stesse, in momenti di forte tensione di tenuta legati alle crisi finanziarie ed alla pandemia. In tal senso, le attività sempre più incisive svolte dai coordinamenti istituzionali attivi presso la *Conferenza* vanno in questa direzione.

ATTIVITÀ PREVISTE DURANTE IL 2024

Le azioni sulle quali la *Conferenza* svilupperà le proprie attività nel 2024 riguarderanno anzitutto la mostra fotografica "**Francesco d'Assisi nel cuore delle Regioni**": il 2024 è il secondo dei 4 anni di celebrazioni dell'VIII centenario francescano ed è anche l'anno in cui cade il trentennale di costituzione della Conferenza; questi due avvenimenti saranno celebrati di pari passo grazie al taglio non solo culturale dell'allestimento che avrà molteplici punti di analisi; il budget messo a disposizione è di 120.000 euro che comprende la realizzazione dei pannelli, la relativa campagna di comunicazione e la redazione del catalogo.

Presentazione dell'aggiornamento del Manuale di tecnica legislativa

Il Manuale di tecnica legislativa (*drafting*) comprende l'insieme delle regole e dei suggerimenti per la redazione tecnica dei testi normativi ed è uno strumento di cui si sono dotati gli stessi soggetti che curano l'elaborazione tecnica dei testi (operatori delle assemblee legislative e degli esecutivi, statali e regionali) per giungere ad un insieme di regole quanto più possibile chiaro, comprensibile, condiviso. Proprio perché costituisce strumento di ampio uso e diffusione, emerge periodicamente la necessità di monitorarne il livello di comprensione ed applicazione e quindi di effettuare revisioni ed aggiornamenti. L'ultimo aggiornamento, infatti, avviato nel 2023, è ancora in corso e verrà completato all'inizio del 2024, con la presentazione della versione aggiornata del Manuale di tecnica legislativa a Torino, in programma il 10 e l'11 marzo 2024.

Seminario del Coordinamento delle Commissioni per le politiche socio-sanitarie

La governance delle politiche della salute: strumenti e metodo

I Consigli regionali sono chiamati a contribuire alla definizione delle politiche sanitarie a livello regionale sia definendo un adeguato quadro normativo sia attuando efficaci strumenti di controllo e partecipazione.

Tuttavia gli ultimi dieci anni sono stati caratterizzati da un ricorrente ricorso a strumenti di carattere amministrativo per la definizione delle politiche regionali in materia sanitaria.

La complessità della politica regionale sulla salute, la necessità di dover procedere con celerità all'assunzione di decisioni e dei conseguenti atti hanno legittimato un rafforzamento dello strumento amministrativo rispetto a quello legislativo: intese ed accordi in Conferenza Stato-Regioni, delibere di Giunta e decisioni attuative di natura amministrativa.

Lo strumento normativo viene, pertanto, utilizzato solo in via residuale e marginale. Al contempo l'esperienza di questi ultimi anni dimostra come lo strumento amministrativo, sebbene più veloce per il governo e la programmazione dei servizi sanitari regionali, risulta più instabile e precario.

È opportuno, dunque, avviare un confronto in forma seminariale sul contributo che i Consigli regionali possono arrecare al governo dei servizi sanitari regionali, anche al fine di migliorare la qualità della produzione legislativa e più in generale dei processi decisionali

Il seminario potrebbe approfondire le seguenti tematiche:

- **Il legislatore regionale e la pianificazione sanitaria**
- **Le Regioni in piano di rientro: la prevalenza della fonte amministrativa sulle fonti regionali**
- **La concertazione a livello regionale: Conferenze e Consigli delle autonomie locali**
- **I Consigli regionali canale di ascolto e partecipazione**
- **Le decisioni finanziarie: le legge di bilancio**

Seminario del Coordinamento Commissioni e Osservatori sul Contrasto della Criminalità organizzata e promozione della Legalità

Le Agromafie: tale tematica interseca le problematiche legate all'agricoltura (materia di competenza regionale), all'ambiente, alla salute e alle influenze mafiose nella erogazione e nella gestione dei finanziamenti europei. In particolare, tale iniziativa potrebbe essere preceduta da una ricognizione relativa alle iniziative, anche a livello normativo, assunte dalle Regioni per contrastare tale fenomeno. Inoltre, è stata manifestata la volontà di **implementare l'attività di promozione della legalità, instaurando delle collaborazioni con le Università**, al fine anche di avviare dei percorsi formativi per i dipendenti e i dirigenti pubblici in tema di contrasto alla criminalità organizzata e relativamente alle infiltrazioni mafiose, alla luce, altresì, del nuovo codice dei contratti pubblici.

Seminario su “L'intelligenza artificiale nella prospettiva delle Regioni”

Si intende organizzare un seminario sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella prospettiva delle Regioni, collegandolo alla tematica delle agromafie e sull'utilizzo della tecnologia *blockchain* per tracciare e controllare i prodotti, muovendo dalle leggi regionali già approvate sulla tematica. Ulteriori spunti si connettono all'impiego dell'intelligenza artificiale nella comunicazione e, in particolare, sulla disciplina che riguarda la tracciabilità della fonte delle informazioni diffuse e rese pubbliche.

V edizione del seminario Conferenza-Corte dei conti

Rafforzamento delle relazioni sul fronte legislativo, formativo e di confronto con gli organi costituzionali in particolar modo di quelli deputati al controllo (Corte dei conti) anche con l'obiettivo di promuovere un aggiornamento delle procedure di controllo come definite dalla legge 131/2003 e dal dl 174/2012.

Giornata seminariale da intitolare alla collega **Primarosa Fini**, venuta a mancare nel dicembre 2023 dopo una lunga malattia. La dottoressa Fini si è sempre occupata di Privacy e Anticorruzione e trasparenza, per tale ragione l'idea che si vorrebbe realizzare in Conferenza è una giornata di approfondimento in tali ambiti, con intervento e relazioni di docenti ed esperti. Il progetto seguirebbe la costante e necessaria volontà di approfondire temi in continua evoluzione che abbisognano di aggiornamento e confronto. A tal fine si coinvolgerebbero anche i componenti dei gruppi di lavoro incardinati presso la Conferenza (PRIVACY e RPCT etc). La giornata potrebbe svolgersi in presenza presso la sede della Conferenza oppure a seconda della partecipazione e del riscontro, in una sede esterna.

Valutazione delle politiche pubbliche

Le attività proposte nell'ambito del progetto CAPIRe per il 2024 hanno due obiettivi che si intendono perseguire: da una parte dare continuità ai diversi strumenti e alle iniziative poste in essere negli ultimi anni, dall'altra fare un passo avanti nel creare le condizioni per un più efficace esercizio della funzione di controllo. Questo secondo obiettivo passa necessariamente dall'investire maggiore tempo ed energie nel consolidare rapporti e collaborazioni sia nei confronti degli esecutivi (in primis attraverso il costituendo tavolo di lavoro interistituzionale), sia nei confronti di soggetti a vario titolo

coinvolti in tema di valutazione (istituti di ricerca e soggetti pubblici). Le attività previste per raggiungere questi obiettivi saranno anzitutto gli incontri del comitato tecnico con cadenza bimestrale, gli incontri del comitato di indirizzo, due nell'anno; gli incontri di tavolo tecnico interistituzionale che sarà costituito da un rappresentante tecnico dei Consigli (già appartenente al comitato tecnico del progetto CAPIRe) ed uno delle Giunte (segnalato dalla Conferenza delle Regioni) per ogni territorio regionale. Il primo anno di attività il tavolo avrà l'obiettivo di gettare le basi per una più efficace comunicazione in tema di valutazione tra legislativi ed esecutivi. A questo scopo si prevede di organizzare quattro incontri, nel corso dell'anno.

I seminari a cura dei Consigli – Si prevede di organizzare due seminari. Obiettivo dei seminari è quello di discutere di esempi di valutazione in ambiti di policy scelti. Priorità verrà data, sia nella scelta dei temi che delle presentazioni, alle esperienze realizzate dai Consigli. L'idea tuttavia è quella di allargare la partecipazione, in qualità di relatori e di ospiti, a soggetti esterni ai Consigli: le Giunte ma anche istituzioni pubbliche ed enti di ricerca a vario titolo interessati alla valutazione.

L'evento interistituzionale – Si prevede di organizzare un evento interistituzionale nel mese di dicembre. L'organizzazione dell'evento vedrà il coinvolgimento del tavolo tecnico interistituzionale. L'obiettivo è restituire ai referenti politici dei territori il lavoro di collaborazione avviato nell'ambito del tavolo tecnico e stimolare un dibattito che si allarghi anche a quegli interlocutori terzi rispetto a Consigli e Giunte che, in particolare nell'ultimo biennio, hanno (ri)dato impulso al tema della valutazione. A titolo esemplificativo, il MEF ha recentemente avviato l'**Unità di missione “Analisi e Valutazione della Spesa”**, il **Senato della Repubblica ha dato nuovo impulso all'Ufficio Valutazione di Impatto**, è stato costituito un ufficio per la valutazione di impatto dei bandi finanziati dal Fondo Repubblica Digitale e il Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi (DAGL) ha dedicato particolare attenzione all'attività di valutazione realizzata dai Consigli.

Le attività trasversali – In continuità con il passato, l'ASVAPP gestirà il sito web www.capi.org, che rappresenta un portale informativo di riferimento sia per chi è coinvolto direttamente nel progetto (attraverso le news su eventi e documenti di interesse, le attività di divulgazione, gli aggiornamenti sulle attività dei Consigli), sia per i soggetti esterni interessati alle sue attività. L'aggiornamento sulle attività dei Consigli passa per la partecipazione dei Consigli stessi, in particolare dei componenti del comitato tecnico, chiamati a partecipare mediante la segnalazione di notizie relative ad eventi, attività e studi, alla pubblicazione di documenti di interesse. Allo stesso modo si chiede ai componenti del comitato di facilitare la ricognizione delle clausole valutative, delle relazioni di ritorno e delle missioni valutative al fine di aggiornare ed alimentare il sito del progetto.

Parallelamente l'ASVAPP curerà con regolarità la collana divulgativa Valut-Azione, con quattro pubblicazioni a cadenza trimestrale, e gestirà la newsletter di progetto, anche questa a cadenza trimestrale.

Progetto di assistenza tecnica finanziato con lo strumento TSI della Commissione europea in merito alla valutazione di impatto – Nell'ambito dei rapporti tra la Conferenza e il DAGL, è stata valutata la possibilità di partecipare, con la Conferenza in qualità di beneficiario principale, ad un progetto di assistenza tecnica rivolto a promuovere efficacemente l'utilizzo degli strumenti di valutazione di impatto presso il legislatore regionale. L'obiettivo principale è di fornire al legislatore regionale un efficiente strumento di controllo delle iniziative normative adottate dagli esecutivi regionali, mettendo in grado il personale coinvolto di verificare efficacemente la fondatezza e gli elementi di evidenza empirica con le quali le Giunte intendono giustificare i propri interventi regolatori. Siamo persuasi che lo sviluppo di questa capacità di analisi all'interno dei Consigli regionali, oltre a rispondere alle più recenti buone pratiche in materia di qualità della regolazione elaborate a livello internazionale, potrebbe fornire alle regioni nuovi e importanti strumenti per valutare con maggiore efficacia gli impatti e le ricadute che i provvedimenti normativi possono dispiegare sul tessuto economico e sociale dei territori.

Il progetto, qualora risultasse scelto dalla Commissione europea, sarà interamente finanziato nell'ambito dello strumento tecnico di supporto TSI, senza necessità di cofinanziamento da parte del beneficiario.

Affari europei

Nell'ambito delle attività tese al rafforzamento della capacità istituzionale dei Consigli regionali in materia europea, la Conferenza intende procedere alla sigla di un Accordo quadro con il Consiglio nazionale delle Ricerche, CNR. Il vulnus principale della partecipazione delle assemblee legislative regionali alla formazione ed attuazione del diritto dell'Unione europea risiede nella mancanza di sapere sempre più specialistico richiesto al fine di presentare proposte di emendamento o considerazioni al Governo e al Parlamento, che rispecchino i bisogni reali delle Regioni.

Il lavoro in team con il CNR porterebbe ad utilizzare le competenze scientifiche che di volta in volta si manifestassero necessarie per reagire alle proposte normative della Commissione europea, ma anche per il monitoraggio dell'impatto della legislazione regionale (anche derivante dal recepimento di norme europee), in ambito sociale, ambientale, economico-sociale, culturale, a supporto della propria funzione legislativa e per il suo migliore esercizio. L'attivazione dell'Istituto scientifico di volta in volta interessato, renderà molto forte la posizione regionale e spendibile non solo nei confronti del Parlamento e del Governo, ma anche del Comitato delle Regioni o dei Parlamentari italiani europei, consentendo così al legislatore regionale l'esercizio di prerogative da tempo sulla carta e rimaste pressoché inattuato.

Sul tema della **Comunicazione istituzionale** si prevede la seguente programmazione.

Sguardo d'insieme:

- formazione personalizzata sulle caratteristiche della *Conferenza*, per aggiornare le competenze e ottimizzare la gestione della comunicazione istituzionale, con l'obiettivo di fornire una formazione non solo teorica ma anche pratica, di vero e proprio affiancamento; tipo di comunicazione *tone of voice*, sia da un punto di vista contenutistico che lavorando sulla parte di *visual*;
- prosieguo della interazione con i referenti dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e con l'Agenzia Pirene per la realizzazione della Campagna di comunicazione contro la violenza di genere, promossa dalla Presidente Petitti, delegata al Coordinamento per le pari opportunità e la rappresentanza di genere;
- campagna di comunicazione per la mostra itinerante "Francesco d'Assisi nel cuore delle Regioni";
- organizzazione e gestione della comunicazione di un convegno per il trentennale della *Conferenza*;
- supporto operativo al sottogruppo sulla comunicazione della legislazione del Manuale di drafting.

Social network:

- continuità con il lavoro di aggiornamento costante degli account social della Conferenza (Facebook, LinkedIn, X e Instagram), con la possibilità di aprire un profilo anche su Threads, il nuovo social di Meta;
- ricerca continua di nuovi strumenti da sperimentare (pillole di videointerviste, grafiche con citazione e foto dell'autore, infografiche, dirette) nelle occasioni che lo consentono, oltre ai classici post e stories;
- affiancamento alla reportistica delle attività istituzionali della *Conferenza* a iniziative comunicative su diverse tematiche, in particolare sul tema dei diritti, come parità di genere, salute e legalità.

Sito e newsletter:

- invio mensile della *Newsletter* con le notizie relative alla *Conferenza*, gli aggiornamenti dai Consigli regionali (cinque al mese a rotazione), incontri passati, prossimi appuntamenti, eventi da segnalare e rimando a una notizia rilevante del mese trascorso sul sito della *Conferenza*.
- comunicati stampa e costante aggiornamento della sezione comunicazione del sito con news e eventi.

Attività formativa:

- il **cerimoniale**: il Cerimoniale è un elemento essenziale nelle sue forme di relazioni pubbliche. Formazione in merito al Cerimoniale nelle PA con attenzione verso il protocollo nazionale ed internazionale;
- **Executive assistant**, da implementare con un corso al fine di migliorare la efficienza lavorativa e di squadra e per affinare la velocità di percezione delle esigenze e delle risoluzioni dei problemi.

Le **voci del bilancio di previsione 2024** contengono, nei relativi capitoli, le disponibilità relative che saranno assunte con successive determinazioni in merito agli impegni di spesa.

Le politiche per il personale della Conferenza confermano, anche per il 2024, l'indirizzo di elevata specializzazione delle professionalità in servizio e sono volte alla stabilizzazione delle figure professionali in essere, preso atto della relativa capienza del fondo per il personale.

Le seguenti note sono redatte per agevolare la lettura delle tabelle di proposta al **bilancio preventivo della Conferenza** per l'anno 2024. Il bilancio preventivo della Conferenza viene impostato secondo il criterio "di cassa", quindi con l'esatta corrispondenza tra entrate ed uscite. Le entrate della Conferenza sono di due tipologie: le quote annuali e l'avanzo di cassa dell'anno precedente. Per il 2024 le quote si attestano sulle stesse del 2023, approvate dall'Assemblea plenaria del 27 novembre 2023 (cfr. [del. 11/2023.AP](#)), garantiscono un'entrata di € 909.175,10.

L'avanzo di cassa è di € 625.897,37. In questo importo sono compresi:

- i risparmi relativi ad alcuni capitoli di spesa che nel 2023 non sono stati utilizzati;
- i residui passivi;
- il fondo di garanzia di € 245.000,00 a cui per il 2023 non si è dovuto ricorrere;
- gli accantonamenti del TFR del personale maturato dal 2005 al 2023 e del fondo relativo alla scelta di alcuni dipendenti di optare per il **fondo pensione** cui la *Conferenza* ha aderito e verso il quale hanno fatto confluire le corrispondenti somme accantonate.

In linea con la previsione delle **ENTRATE** pari a € **1.535.272,47** (avanzo di cassa + quote annuali + interessi attivi) si propone il seguente **bilancio il 2024**, anche grazie al raffronto ed all'analisi delle uscite del 2023.

Per il capitolo di spesa **ATTIVITÀ ISTITUZIONALE** è prevista una disponibilità di € 309.100,00, con un incremento di 42.500,00 € rispetto al 2023. Per una sua più approfondita analisi si rimanda alla **tabella Allegato n. 1**.

Per il capitolo di spesa **FUNZIONAMENTO** si prevedete una disponibilità di € 145.000,00, uguale allo stesso capitolo del 2023. In questo caso si rimanda alla **tabella Allegato n. 2**.

Per Il Capitolo di spesa **PERSONALE** per il 2024 si prevede la cifra di 715.000,00, con un incremento di 15.000 € rispetto al 2023. La ragione risiede nel rinnovo del contratto della dirigenza per il triennio 2019-2021, firmato alla fine del 2023. La **tabella Allegato n. 3** illustra più dettagliatamente.

Il calcolo dei **residui passivi** è riportato al capitolo 4.

Il capitolo **FONDO DI GARANZIA** è di € 125.000,00.

Allegato n. 5: delibera “Preventivo di spesa per l’Attività istituzionale per l’anno 2024

Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative

delle Regioni e delle Province autonome

ASSEMBLEA PLENARIA

Roma

09 febbraio 2024

Oggetto: delibera “Preventivo di spesa per l’Attività istituzionale per l’anno 2024”

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** riunita in Assemblea plenaria, in modalità mista, a Roma presso la sede della Conferenza in via Pietro Cossa 41 il giorno 09 febbraio 2024

UDITA E CONDIVISA la proposta del Coordinatore di attivare e/o sostenere per l'anno 2024 una serie di convenzioni, progetti e programmi legati all'attività istituzionale della Conferenza come da tabella sottoriportata;

VISTA la copertura finanziaria da imputare ai capitoli 1.1, 1.2 e 1.3 in uscita del bilancio di previsione della spesa dell'anno 2024;

con voto unanime

DELIBERA

- 1) di attivare e/o sostenere per l'anno 2024 una serie di convenzioni, progetti e programmi – alcuni dei quali con sviluppo pluriennale – legati all'attività istituzionale della Conferenza come da tabella sottoriportata che fa parte integrante di questa delibera;
- 2) di dare mandato al Direttore della Conferenza, per quanto di competenza, di stipulare i relativi atti che definiscano contenuti e modalità di espletamento delle stesse convenzioni, progetti e programmi;
- 3) di imputare la spesa ai capitoli 1.1, 1.2 e 1.3 in uscita del bilancio di previsione della spesa dell'anno 2024.

Il Coordinatore

Presidente Roberto Ciambetti

<u>ALLEGATO 1</u>	
preventivo ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2024	
1.1 INIZIATIVE, PROGETTI e CONVENZIONI	€ 167.000,00
Seminario annuale Regioni/Corte dei conti 2023/2024	-€ 30.000,00
Organizzazione eventi e iniziative, pubblicazioni istituzionali	-€ 10.000,00
Mostra "Francesco nel cuore delle Regioni" e 30° anniversario della Conferenza	-€ 120.000,00
Quota OLI (Osservatorio Legislativo Interregionale) Consigli regionali - <i>come da convenzione (cfr richiesta)</i>	-€ 5.500,00
disponibilità	€ 1.500,00
1.2 CONSULENZE, CONTRATTI e INCARICHI	€ 90.000,00
Revisore dei conti	-€ 6.000,00
DPO (Data Protection Officer)	-€ 6.500,00
Servizio di monitoraggio legislativo delle istituzioni nazionali ed europee	-€ 12.000,00
Attività Coordinamenti istituzionali e Gruppi di lavoro	-€ 30.000,00
Compartecipazione emolumento Coordinatore tecnico delegazione italiana al CdR	-€ 20.000,00
Eventuali incarichi legali, giuridici e istituzionali	-€ 15.000,00
disponibilità	€ 500,00
1.3 SOVVENZIONI e CONTRIBUTI	€ 52.100,00
Quota di partecipazione all'ASVAPP	-€ 45.000,00
Quota di partecipazione all'Associazione Avviso Pubblico - <i>cfr richiesta</i>	-€ 2.500,00
Quota di partecipazione all'ASviS - <i>cfr richiesta</i>	-€ 1.000,00
n. 1 borsa di studio Seminario di Studi e ricerche parlamentari S. Tosi (finanziato dal Senato, dalla Camera, dalla PCM e dalla Conferenza - <i>cfr richiesta</i>)	-€ 3.600,00
disponibilità	€ -